



SAGGISTICA

LA FATTORIA RADIOSA E IL CENTRO COOPERATIVOdi *Le Corbusier, Norbert Bézar*Editore: **ARMILLARIA**Pagine: **134**Formato: **15x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **15/11/2018**ISBN: **9788899554248**

ARCHITETTURA, ARTE, CINEMA E FOTOGRAFIA

Forse perché intimamente segnato da una «capacità d'invenzione senza fine» – come la definì lui stesso in un'intervista – Le Corbusier, umanista più che architetto, frequentò a lungo quella zona di confine tra parola e proporzione. Terminato nel novembre del 1940 – cinque anni dopo *La Ville Radieuse* – e qui **edito per la prima volta in Italia**, *La fattoria radiosa* protegge questa complessità nella brevità dell'appunto grafico e teorico. Il racconto di un intellettuale cittadino incoraggiato da una nuova idea di urbanizzazione secondo il modello della riorganizzazione agraria. Il 'destino rurale' parla la lingua dei modernisti e, rinnovato, guarda alla possibilità di addomesticare l'anarchia ormai diffusa richiamando la nozione di ordine come principio regolatore e fine della funzionalità produttiva. Così si bandisce il fango, sinonimo di ogni improvvisazione. Di questa tensione antinostalgica si vuole preservare la terra come centro comunitario e aggregante: al suo fianco una nuova conformazione dell'abitare, del lavoro, del movimento, del ruolo delle donne. Così il villaggio può farsi referente della fattoria, quasi incorporando una struttura mitocondriale. Piena attenzione a quel dentro/fuori che esemplifica gli spazi della fattoria, solidarizzando con quelli che puntano al villaggio. Un trattato di biologia più che di architettura come fenomeno plastico, che traduce la sfida ideologica condotta sulla regola dell'urbanistica rurale in una delle proposte più originali del XX secolo.

Introduzione di Sante Simone. Con un articolo di Laurent Huron. Traduzione di Mara Bevilacqua.

Stampa: Il Venerdì di Repubblica**GLI AUTORI**

Intellettuale del calibro di Walter Gropius e Frank Lloyd Wright e dal tocco inconfondibile – dal parigino Plan Voisin al Project Obus in Algeria – **Le Corbusier** (1887-1965) ripensò senza sosta la rigenerazione dello spazio abitativo puntando all'interazione di masse e funzioni fino a concepire piani urbanistici adatti alle grandi metropoli e a combinare soluzioni insieme lavorative e abitative. Collaborò alla stesura del progetto *La fattoria radiosa* anche **Norbert Bézar** (1896-1956), agricoltore e militante politico prima di avviare nel 1945 la carriera di pittore e ceramista.